



di Fernando Fratarcangeli

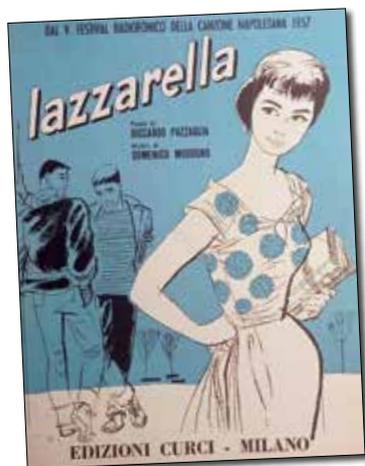
Prima dell'exploit di *Nel blu dipinto di blu*, ovvero otto mesi prima, Domenico Modugno da autore inviò una sua composizione, testo e musica (anche se qualcuno assegna il testo a Riccardo Pazzaglia), alla commissione del *Festival di Napoli* dal titolo *Lazzarella* che venne affidata ad Aurelio Fierro, allora tra i cantanti napoletani di maggior successo. Il brano si classificò al secondo posto con 63 voti dietro la vincitrice *Malinconico autunno* cantata da Marisa Del Frate che di voti ne ottenne 119. Dopo l'emissione del disco di Fierro, diversi altri interpreti ripresero la canzone, il primo dei quali fu proprio Modugno. Dalida sempre attenta al repertorio italiano, soprattutto se si trattava di grandi successi, la incise in Francia con il titolo *Lazzarellé* per la traduzione di Jacques Larue. E non



La quinta edizione del Festival di Napoli che si svolse dal 16 al 18 maggio del 1957 laureò Malinconico autunno cantata da Marisa Del Frate ma ad avere maggior successo fu la seconda classificata, Lazzarella, per l'interpretazione di Aurelio Fierro.

**LAZZARELLA
RENATO CAROSONE**

78 GIRI PATHÉ MG 406 (1957) € 30



poteva sfuggire al grande Renato Carosone che, accompagnato dal suo sestetto, ne fece un suo personale best seller pubblicando la canzone sia su 78 giri che su extended play insieme ad altri tre brani, *Storta va dritta vene!*, *L'hai voluto tu e 'A casciaforte*. Tanto fu il successo della canzone che il regista Carlo Ludovico Bragaglia ne realizzò anche un film, prodotto dalla Titanus, dallo stesso titolo nel quale la Lazzarella della storia era impersonata da Alessandra Panaro, all'epoca una delle vallette di Mario Riva nella trasmissione televisiva *Il Musichiere*. Partner maschile nel film un giovane attore di belle speranze, tale Mario Girotti, che qualche anno dopo prese il nome d'arte di



Terence Hill. Nel film anche lo stesso Modugno nel ruolo di Mimì e in un cameo anche Aurelio Fierro recitando sé stesso. Due anni dopo, nel '59, usando i fotogrammi più significa-

tive della pellicola, venne anche realizzato un mini calendario profumato di piccolo formato (7x10 cm.) oggi molto ricercato dai collezionisti di questo tipo di gadget, che i barbieri solitamente regalavano ai clienti in occasione delle feste natalizie. Nel tempo tanti altri hanno inciso *Lazzarella*; vanno ricordati, Claudio Villa, Luciano Tajoli, Roberto Murolo, Nilla Pizzi, e in tempi più recenti Massimo Ranieri, Nino D'Angelo, Pietra Montecorvino e Renzo Arbore accompagnato dalla sua Orchestra Italiana.